

**LE RAGIONI DI UNA SCOMMESSA.**  
**IL PARLAMENTO EUROPEO CONVOCA I COMITATI PROMOTORI DELLA PETIZIONE  
CONTRO IL DECRETO “CLINI”**

Forse il vento sta cambiando!

Dopo aver superato il vaglio dell'Ufficio Petizioni del Parlamento Europeo, a Dicembre 2017, la Petizione predisposta dal **COMITATO LA NOSTRA ARIA** e da **RETE RIFIUTI ZERO LOMBARDIA** è stata pubblicata sul [portale Europeo delle petizioni](#), riconoscendo così la fondatezza delle questioni sollevate.

**Il prossimo lunedì 18 Giugno un rappresentante del Comitato “La Nostra Aria” sarà ricevuto a Bruxelles e spiegherà, di fronte ai Deputati Parlamento Europeo, le ragioni dei cittadini firmatari la petizione.,.**

Con il Decreto Ministeriale 14 Febbraio 2013 n.22, c.d. Decreto “Clini”, il governo eleva al rango di combustibili alcuni rifiuti che hanno subito particolari trattamenti e controlli.

Questa normativa si basa sul concetto di End Of Waste che implica però il rispetto di un' importantissima clausola determinante per la classificazione del rifiuto: si stabilisce che un rifiuto cessa di essere tale (End of Waste) ... se “l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà ad impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana”; ciò significa che nel ciclo di “utilizzo” dei rifiuti gli impianti che li utilizzano come combustibili, non devono produrre un aumento delle emissioni o di ceneri residue, cosa che invece sembra si sia verificata in impianti che li hanno utilizzati e ancora li utilizzano.

Così facendo è stato creato un vero e proprio "commercio" di tali materiali (che dal punto di vista pratico sono sempre rifiuti), liberamente gestiti nell'ambito di logiche commerciali della compravendita e divenendo quindi motivo di ingenti guadagni per chi li tratta mettendo a rischio la salute pubblica e in totale spregio del concetto di recupero e riutilizzo della materia e della tutela della salute dei cittadini!

La Petizione chiede al Parlamento Europeo di:

- intervenire con le opportune azioni... affinché si arrivi all' ***abrogazione del Decreto “Clini” in quanto in palese contrasto con la normativa comunitaria*** in materia di rifiuti e loro utilizzo. Si vuole così eliminare l'anomalia che permette ai cementifici di bruciare rifiuti nel ciclo di produzione del cemento “spacciandoli” per “normali combustibili”, nonostante i pesanti aumenti in emissione e nei prodotti.
- Verificare se negli impianti italiani, in particolare cementifici che adottano i rifiuti (CSS), vi sia stata violazione della normativa europea in essere in materia di incenerimento e coincenerimento.

***LUNEDI 18 GIUGNO sarà l'occasione per ribadire di fronte all'Europa il nostro NO alla classificazione del CSS come combustibile! NO al CSS nei CEMENTIFICI!***

**Per un SI convinto al DIRITTO ALLA SALUTE delle comunità e al rispetto dell'ambiente!!**

**Per chi ci volesse aiutare nel sostenere le spese di questa trasferta europea, diamo qui di seguito le coordinate bancarie dove potere fare un versamento: CC IT07R0889961440000000370483, causale "sostegno comitati".**

*Per maggiori informazioni sulle nostre azioni visitate il blog: [www.comitatolna.blogspot.com](http://www.comitatolna.blogspot.com).*

**Comitato La Nostra Aria - Rete Rifiuti Zero Lombardia  
04 Aprile 2018**

Per contatti e informazioni: [comitatolna@gmail.com](mailto:comitatolna@gmail.com) ; [rifiutizeromerate@gmail.com](mailto:rifiutizeromerate@gmail.com)